

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI TECHE ESPOSITIVE PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI REPERTI DEL MUSEO DI STORIA NATURALE PER LE ESIGENZE DELLA U.O. SISTEMA MUSEALE DI ATENEO E ARCHIVIO STORICO DELL'UNIVERSITA' DI PARMA.

C.U.P: D97G23000020001

CIG: B146E55684

**Responsabile unico del progetto
Dott.ssa Sara Benassi**

CAPITOLATO TECNICO

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

1. OGGETTO.

Al fine di realizzare il progetto PNRR “Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile” - CUP D97G23000020001, si rende necessario l'acquisto e l'installazione di n. 11 teche espositive per la conservazione e la valorizzazione di reperti naturalistici storici del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Parma, in particolare n. 10 teche espositive a parete e n. 1 teca espositiva a tavolo.

Sono parte integrante della fornitura richiesta le seguenti prestazioni:

- Trasporto, consegna, installazione al piano terra e verifica di conformità;
- Sopralluogo tecnico
- Servizio di garanzia di 24 mesi
- Servizio di assistenza e manutenzione ordinaria di 24 mesi

Le teche espositive saranno dedicate al 100% alle esigenze del progetto.

Il Progetto è finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

2. LUOGO DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE.

Le teche espositive dovranno essere consegnate e installate al Piano Terra presso il Palazzo Centrale dell'Università degli Studi di Parma, sito in Via Università 12, 43121, Parma.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI.

Gli elementi descritti di seguito rappresentano le caratteristiche minime richieste delle teche espositive a cui l'Offerente dovrà conformarsi nella sua offerta. Il non rispetto di uno o più parametri comporterà l'esclusione dell'operatore economico dalla gara.

Le teche espositive oggetto del presente Capitolato Speciale di Gara si suddividono nelle seguenti categorie:

- N. 10 teche a parete, di cui n.2 di tipologia A, n. 5 di tipologia B, n. 1 di tipologia C, n.1 di tipologia D e n. 1 di tipologia E;
- N. 1 Teca a tavolo;

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

3.1 TECHE A PARETE (TIPOLOGIA A, B, C, D, E)

Fornitura e installazione di n. 10 teche a parete per la conservazione e la valorizzazione di reperti naturalistici storici, del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Parma.

Descrizione generale dell'obiettivo della fornitura.

Attraverso lo studio attento delle caratteristiche stilistiche e architettoniche degli ambienti *Vedi Allegato Foto (ambiente + planimetrie)* si richiede l'elaborazione di soluzioni progettuali di alta qualità, capaci di garantire l'integrazione del prodotto con l'ambiente circostante.

Le teche a parete dovranno essere progettate per garantire la corretta conservazione preventiva dei reperti che si esporranno. Le teche dovranno essere inoltre dotate di eleganza formale e idonee misure di sicurezza.

Caratteristiche tecniche delle teche a parete (tipologie A, B, C, D, E):

- Parete di fondo opaca per applicazione grafica e mensole;
La grafica della parete di fondo sarà fornita dalla Stazione Appaltante successivamente alla stipula del contratto o all'eventuale inizio dell'esecuzione contrattuale in via d'urgenza;
- Stampa e fornitura di pannelli monofacciali in forex, con spessore di 5 mm forati nella posizione finale delle mensole, per l'inserimento della grafica di sfondo;
- pareti laterali vetrate;
- presenza di un sistema di controllo passivo del microclima, a base di sali di silice con funzione di tampone igrometrico, che dovrà trovare alloggiamento nel vano sottostante il piano espositivo. Il vano dovrà essere completamente sigillato verso l'esterno, nonché dotato di sportello apribile con cerniere e guarnizione perimetrale;
- presenza di sistema di chiusura, progettato bilanciando funzionalità ed estetica;
- vano espositivo ermetico che garantisca che i beni contenuti non entrino in contatto con agenti esterni, necessario ai fini conservativi;
- piedini di livellamento regolabili;
- progetto di illuminazione volto alla valorizzazione dei reperti e della grafica di fondo (pannello forex). Utilizzo di corpi illuminanti interni a led, necessari a illuminare la vetrina per tutta l'altezza. Corpi illuminanti con possibilità di orientamento e posizionamento variabile del fascio di luce su 3/4 oggetti e sullo sfondo. Temperatura 3000K. Dimmerabile in intensità;
- Verniciatura a polveri termoindurenti, antigraffio e ignifughe, colore Ral.

Materiali richiesti

- Struttura in acciaio scatolare
- Incollaggi a 45° tramite adesivo UV cristallino.

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

- lastre di vetro stratificato extrachiaro, antisfondamento (come da categoria di resistenza UNI EN 356 classe PA4 o superiore), antiriflesso.

Tipologia A

N. 2 teche da installare e fissare all'interno di nicchie in muratura (se presente in nicchia serramento ligneo, la teca dovrà essere ancorata lateralmente). Le nicchie (*vedi Allegato Foto “corridoio ovest”*) presentano una profondità di 12,5 cm e 26,5 cm.

La soluzione progettuale dei piani espositivi interni dovrà essere flessibile (n. 3 mensole in metallo aventi medesima finitura della struttura esterna). Le componenti dovranno potere essere installate a destra o a sinistra e dovranno essere regolabili anche in altezza.

Il basamento dovrà avere lateralmente e sul retro lo spazio necessario per l'allocazione di cavi e prese.

Misure specifiche

- Altezza totale 198 cm, larghezza 94 cm, profondità 50 cm.
- Basamento: altezza 60 cm;
- Cappello: altezza 10 cm
- Parte vetrata centrale: 128 cm.
- Dimensioni piani espositivi interni: profondità: 40 cm, larghezza da concordare (dai 30 ai 45 cm).

Tipologia B

N. 5 teche da installare e fissare all'interno di nicchie in muratura (se presente all'interno della nicchia serramento ligneo, la teca dovrà essere ancorata lateralmente). Le nicchie (*vedi Allegato Foto “Corridoio Sud”*) presentano una profondità di 4,5 cm.

La soluzione progettuale dei piani espositivi interni dovrà essere flessibile (n. 3 mensole in metallo aventi medesima finitura della struttura esterna). Le componenti dovranno potere essere installate a destra o a sinistra e dovranno essere regolabili anche in altezza.

Il basamento dovrà avere lateralmente e sul retro lo spazio necessario per l'allocazione di cavi e prese.

Misure specifiche

- Altezza totale 188 cm, larghezza 87 cm, profondità 45 cm.
- Basamento: altezza 60 cm;
- Cappello: altezza 10 cm

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

- Parte vetrata centrale: 118 cm.
- Dimensioni piani espositivi interni: profondità 35 cm, larghezza da concordare (dai 30 ai 45 cm).

Tipologia C

N. 1 teca da installare e fissare all'interno di nicchie in muratura (se presente all'interno della nicchia serramento ligneo, la teca dovrà essere ancorata lateralmente). La nicchia (*vedi Allegato Foto “Corridoio Est”*) presenta una profondità 28 cm.

Soluzione progettuale flessibile dei piani espositivi interni (n. 3 mensole in metallo aventi medesima finitura della struttura esterna). Le componenti dovranno potere essere installate a destra o a sinistra e dovranno essere regolabili anche in altezza.

Il basamento dovrà avere lateralmente e sul retro lo spazio necessario per l'allocazione di cavi e prese.

Misure specifiche

- Altezza totale 195 cm, larghezza 93 cm, profondità 45 cm.

Basamento: h 60 cm;

- Cappello: altezza 10 cm
- Parte vetrata centrale: 125 cm.
- Dimensioni piani espositivi interni: profondità: 40 cm, larghezza da concordare (dai 30 ai 45 cm).

Tipologia D

N. 1 teca con piani espositivi interni flessibile: mensole in metallo aventi medesima finitura della struttura esterna, che potranno essere installate a destra o a sinistra e dovranno essere regolabili anche in altezza.

Misure specifiche

- Altezza totale 225 cm, larghezza 300 cm, profondità 80 cm.
- Basamento: h 60 cm;
- Cappello: altezza 10 cm
- Parte vetrata centrale: 155 cm.
- n.2 mensole di lunghezza 100cm e profondità 60cm;
- n.1 mensola di lunghezza 150 cm e profondità 60cm

Tipologia E

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

N. 1 teca con piani espositivi interni flessibile: mensole in metallo aventi medesima finitura della struttura esterna, che potranno essere installate a destra o a sinistra e dovranno essere regolabili anche in altezza.

Misure specifiche teche

- Altezza totale 225 cm, larghezza 350 cm, profondità 80 cm.
- Basamento: h 60 cm;
- Cappello: altezza 10 cm
- Parte vetrata centrale 155 cm.
- n.1 mensola di lunghezza 350 cm (comprensiva dello spessore delle spalle) e profondità 60cm;
- n.2 mensole di lunghezza 100cm e profondità 60cm

3.2 TECHE A TAVOLO (TIPOLOGIA F)

Progettazione e fornitura di n.1 teca a tavolo dotata di strutture in acciaio e vetro, finalizzata a conservare, proteggere, valorizzare un reperto paleontologico di grandi dimensioni del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Parma. La teca troverà collocazione a ridosso della parete, quindi avrà un punto di vista preferenziale.

Descrizione generale dell'obiettivo

Attraverso lo studio attento delle caratteristiche stilistiche e architettoniche degli ambienti *Vedi Allegato Foto (ambiente + planimetrie)* si richiede l'elaborazione di soluzioni progettuali di alta qualità, capaci di garantire una naturale integrazione del prodotto con l'ambiente circostante.

La teca a tavolo dovrà essere progettata per garantire la corretta conservazione preventiva e un'ideale visione di un reperto di balena fossile le cui caratteristiche sono specificate di seguito.

La teca dovrà essere inoltre dotata di eleganza formale e di idonee misure di sicurezza. Pur essendo di tipologia differente, la teca a tavolo dovrà avere continuità stilistica con le teche a parete.

Caratteristiche del reperto che sarà contenuto nella Teca a Tavolo

La teca conterrà un reperto fossile di balena di misura complessiva pari a 760 cm di lunghezza, 158 cm di larghezza e 40 cm di altezza nel punto maggiore. La balena presenta una divisione in 3 segmenti separati ma accostati, aventi le seguenti misure: testa (lunghezza 240 cm), torace (lunghezza 210 cm), coda con ciascuna vertebra indipendente di dimensioni variabili (massimo 50 cm). La progettazione della teca dovrà prevedere un'apertura in grado di permettere il posizionamento del reperto e la sua successiva manipolazione, in totale sicurezza.

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

Caratteristiche tecniche della teca a tavolo (tipologia F):

- Misure in pianta: 800 cm di lunghezza e 170 cm di larghezza;
- Posizione del reperto all'interno della teca ad un'altezza tale da essere visibile agevolmente da persone in piedi e da persone su sedia a ruote;
- Piano interno d'appoggio del reperto leggermente inclinato verso il punto di vista;
- vano espositivo con altezza minima interna di 45 cm;
- presenza di un sistema di controllo passivo dell'umidità a base di Sali di silice, con funzione di tampone igrometrico, che dovrà trovare alloggiamento nel vano sottostante il piano espositivo, dovrà essere completamente sigillato nonché dotato di sportello apribile con cerniere e guarnizione perimetrale;
- Prima fornitura Sali di silice;
- presenza di sistema di chiusura, progettato bilanciando funzionalità ed estetica;
- vano espositivo ermetico che garantisca che i beni contenuti non entrino in contatto con agenti esterni, necessario ai fini conservativi;
- piedini di livellamento regolabili;
- progetto di illuminazione volto alla valorizzazione del reperto mediante corpi illuminanti
- interni a led necessaria a illuminare il reperto per tutta la sua lunghezza. Temperatura 3000K. Dimmerabile in intensità;
- verniciatura a polveri termoindurenti, antigraffio e ignifughe, colore Ral.

Materiali

- Struttura in acciaio scatolare
- lastre di vetro stratificato extrachiario, antisfondamento (come da categoria di resistenza UNI EN 356 classe PA4 o superiore), antiriflesso.

Saranno tuttavia ritenute ammissibili offerte con soluzioni tecniche alternative con caratteristiche che diano prestazioni equivalenti o superiori a quelle richieste dal presente capitolato, in accordo con i parametri tecnici riportati nel disciplinare di gara.

4. SERVIZI COMPRESI NELLA FORNITURA

Unitamente alla fornitura delle teche espositive l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a fornire i servizi di cui al presente articolo che devono intendersi ricompresi nell'offerta tecnica ed economica formulata per la partecipazione alla presente procedura.

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

4.1. Sopralluogo tecnico

Successivamente alla stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà effettuare un sopralluogo presso i locali in cui dovranno essere installate le teche espositive oggetto del presente Capitolato Speciale di Gara, al fine del rilevamento delle misure precise.

Si precisa che le misure individuate nel presente Capitolato sono state rilevate dalla Stazione Appaltante al fine di permettere agli operatori economici partecipanti di presentare progetti e disegni quanto più accurati e verosimili possibile; tuttavia, la loro rilevazione non esime l'operatore economico aggiudicatario dall'obbligatorietà di un sopralluogo tecnico nella fase iniziale dell'esecuzione del Contratto.

4.2. Manutenzione ed Assistenza

Si richiede all'operatore economico aggiudicatario l'effettuazione di un controllo sullo stato dei materiali e sullo stato dei componenti delle teche espositive, anche al fine di procedere con un eventuale allineamento, decorsi almeno 6 mesi dalla consegna e installazione della fornitura.

4.3. Garanzia

La fornitura delle teche espositive deve essere corredata da una garanzia della durata minima di 24 (ventiquattro) mesi a copertura totale full risk. La durata della garanzia decorre dalla data di avvenuta verifica di conformità con esito positivo.

Durante il periodo di validità della garanzia, l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto ad erogare tutti gli interventi di assistenza e manutenzione straordinaria che si rendessero necessari.

5. TRASPORTO, CONSEGNA, INSTALLAZIONE, MESSA IN FUNZIONE E VERIFICA DI CONFORMITA'.

5.1. Trasporto, consegna, installazione e messa in funzione. Forza maggiore.

Le teche espositive dovranno essere consegnate e installate entro e non oltre il 09.09.2024. In caso di consegne parziali, ferma restando la scadenza sopra indicata, queste saranno pattuite in accordo con la Stazione Appaltante.

Il fornitore dovrà farsi carico degli oneri e delle spese per il trasporto della fornitura fino al locale adibito all'installazione dello stesso. La movimentazione dovrà essere effettuata con personale ed attrezzature adeguati.

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

In fase di installazione, il fornitore dovrà fornire tutti gli elementi accessori necessari all'utilizzazione delle teche espositive. Nel caso in cui l'aggiudicatario, a causa di forza maggiore o per motivi ad esso non imputabili, non fosse in grado di effettuare la fornitura nei termini suddetti, può chiedere formalmente, entro la scadenza dei richiamati termini, una motivata proroga che, se ritenuta giustificata, verrà concessa dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal RUP.

Nel caso in cui la forza maggiore determini un ritardo nell'esecuzione superiore a giorni 15 continuativi, l'Università di Parma ha diritto di recedere dal contratto incamerando l'intero importo garantito con la fidejussione, fatto in ogni caso salvo il maggior danno subito.

La presentazione da parte dell'aggiudicatario di domande intese ad ottenere spostamenti dei termini, modificazioni di clausole o, in generale, comunicazioni e chiarimenti non comporta automaticamente l'interruzione della decorrenza dei termini contrattuali.

5.2. Verifica di conformità.

La verifica di conformità potrà essere effettuata in concomitanza all'installazione delle teche espositive e comunque entro e non oltre 5 giorni naturali e consecutivi dall'installazione stessa, in data da concordarsi tra i referenti del Contratto, alla presenza congiunta di un rappresentante del fornitore e di uno o più rappresentanti della stazione appaltante, incluso il Direttore dell'esecuzione del Contratto.

Durante la fase di verifica, dovranno essere dimostrate, verificate e documentate le caratteristiche tecniche dello strumento dichiarate nell'offerta tecnica, nonché la corretta installazione delle teche espositive e di tutte le sue componenti.

Le operazioni di verifica e le relative risultanze dovranno essere riportate in uno specifico verbale firmato dai rappresentanti di entrambe le Parti (Università e operatore economico aggiudicatario).

L'esito positivo della verifica e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque il fornitore da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma che vengano accertati al momento dell'utilizzo.

Ogni onere derivante dalla verifica e dalle eventuali modifiche necessarie per garantire la perfetta installazione delle teche espositive e di tutte le componenti è a totale carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, la verifica di conformità sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 116 del D. lgs. 36/2023.

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

6. DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura dovrà essere consegnata e installata inderogabilmente entro il 09 settembre 2024. Ai sensi dell'art. 17, co. 9 del Codice, l'Università si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore l'esecuzione d'urgenza nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

7. PENALI

L'Università si riserva la facoltà di applicare penali all'Affidatario per il ritardo nell'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, a meno che ciò non costituisca presupposto per la risoluzione contrattuale.

La penale è calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3% e l'1% dell'ammontare netto contrattuale, determinata in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Le penali applicate non possono superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

L'Università di Parma, accertato l'inadempimento e, a seguito di apertura di un contraddittorio con l'operatore economico inadempiente, determinata l'applicazione di una penale, tratterà il relativo importo dalla garanzia definitiva prestata ai sensi dell'art. 117 D.Lgs. 36/2023 con obbligo del fornitore di procedere alla reintegrazione della garanzia entro il termine prescritto dall'Università.

In alternativa la Stazione Appaltante potrà richiedere il pagamento della penale direttamente all'operatore economico aggiudicatario, il quale dovrà versare l'importo della penale comminata entro il termine indicato nella comunicazione di irrogazione della stessa. In caso di mancato versamento dell'importo dovuto, l'Università tratterà l'importo corrispondente dall'ammontare della penale dalla prima fattura utile, senza alcuna messa in mora.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Università a causa di ritardi.

La stazione appaltante, con le modalità sopra descritte, applicherà le penali previste dall'art. 47 comma 6 del D.L. 31 maggio 2021 n.77 in caso di inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis dell'art. 47, nella misura dello 0,6 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo (decorrente dal centottantesimo giorno dalla stipula del presente contratto) nella consegna delle relazioni e certificazioni richieste, fermo restando che la violazione dell'obbligo di cui al comma 3 determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e PNC.

8. RISOLUZIONE

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 122 del Codice, nonché gli articoli 1453 cod. civ. e ss. del Codice civile.

In particolare, l'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 cod. civ. nei seguenti casi:

- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità della prestazione;
- omessa o non corretta esecuzione del servizio nelle tempistiche richieste nel presente Capitolato Speciale di Gara. Si farà riferimento alle tempistiche proposte in sede di offerta ove esse siano migliorative rispetto alle tempistiche espresse nel presente capitolato.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., con la semplice comunicazione da parte dell'Università di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa nei seguenti casi e negli altri casi esplicitamente previsti dal presente contratto:

- cessione del contratto;
- violazioni alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale impiegato nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- frode nell'esecuzione del contratto;
- violazione del Codice di comportamento dell'Università di Parma;
- perdita dei requisiti di carattere generale e speciale di cui agli artt. 94 ss. e 100 del Codice;
- superamento dei limiti di penale indicati all'art. 7 del presente Capitolato.

In caso di risoluzione per i motivi di cui al presente Capitolato, l'Università resta libera da ogni impegno verso l'Affidatario, il quale non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese. L'Affidatario avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dall'Università stessa.

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

In caso di risoluzione del contratto, l'Università procederà ad incamerare la garanzia definitiva, a titolo di risarcimento forfettario dei danni, fatta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Università e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

9. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti alle condizioni di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del d.lgs. 36/2023.

10. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI.

L'appaltatore è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso terzi causati nelle varie fasi di completamento della fornitura, esonerando da ogni responsabilità l'Università di Parma ed il personale di sorveglianza.

11. PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario della fornitura emetterà fattura, in modalità elettronica, a seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità.

Tutte le fatture dovranno recare l'indicazione del CIG dell'appalto e del CUP.

Le fatture elettroniche, ai sensi del Decreto MEF n. 55 del 3/4/2013, dovranno essere inoltrate utilizzando il Codice IPA, ed il Codice Unico Ufficio che saranno successivamente comunicati dalla stazione appaltante.

Le modalità di fatturazione saranno opportunamente adeguate nel caso in cui l'aggiudicatario sia un operatore estero.

Si precisa, inoltre, che la fattura sarà liquidata entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della stessa.

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, l'aggiudicatario deve utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche in via non esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni oggetto del presente appalto devono essere registrati sul conto corrente dedicato

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al RUP gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 10 (dieci) giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

i riferimenti specifici dell'aggiudicatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);

tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN e ulteriori riferimenti utili);

i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per il Contraente saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi ed alla verifica di cui al combinato disposto dell'Art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008. Le somme per le eventuali penalità saranno decurtate dai corrispettivi contrattuali, previa emissione di apposite note di credito, emesse dal Contraente a seguito di contestazione degli inadempimenti.

Nel caso di applicazione di penali, le fatture potranno essere liquidate solo dopo che siano pervenute al RUP le relative note di credito, e il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la liquidazione decorrerà dalla data di ricezione delle note di credito. Inoltre, in caso di mancata emissione delle note di credito per penali, la stazione appaltante potrà rivalersi sulla cauzione definitiva.

12. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto sono a carico dell'Appaltatore.

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

13. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie attinenti all'esecuzione o alla interpretazione del contratto è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Parma.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Titolo III del d.lgs. n. 196 del 30/06/2003, l'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali degli utenti dell'Università di Parma, dei quali viene a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio. Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del servizio di cassa e non potranno in alcun modo essere estratti o duplicati in database diversi dall'originale.

L'Appaltatore si impegna espressamente al rispetto della normativa vigente in materia di protezione e trattamento dei dati personale ed in particolare ad applicare misure di sicurezza idonee a proteggere i dati contro i rischi di distruzione o perdita anche accidentali dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore si impegna a comunicare i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali all'Università prima della stipula del contratto.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/03 e s.m.i., il Titolare del trattamento è l'Università nella persona del Rettore. I dati reciprocamente forniti verranno trattati secondo le finalità contrattuali ed istituzionali, nel rispetto della normativa vigente sulla riservatezza e segretezza dei dati delle persone fisiche e giuridiche; gli stessi non verranno divulgati o comunicati a terzi, fatto salvo ogni obbligo di legge.

Il trattamento dei dati personali rivenienti dai servizi gestiti (rapporto di cassa, incassi, pagamenti, ecc.) deve essere effettuato esclusivamente dal personale dell'Appaltatore strettamente preposto alla gestione dei servizi medesimi.

L'Appaltatore utilizza i dati acquisiti solo per fornire il servizio oggetto dell'appalto. L'accesso ai dati è strettamente controllato e registrato; l'Appaltatore esegue controlli a campione per verificare che l'accesso sia solo per scopi appropriati. Con la formalizzazione del contratto verranno altresì definiti i ruoli ai sensi della normativa vigente sul trattamento e la protezione dei dati.

15. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Il contratto oggetto della presente procedura sarà disciplinato dalla legge italiana.

Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” - Avviso Decreto della Direzione Generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022 – Decreto del Direttore Generale Musei di approvazione graduatoria del finanziamento, n. 62 del 26.01.2023 – Titolo progetto: Museo di Storia Naturale - NuMA: Il Nuovo Museo Accessibile - CUP D97G23000020001

16. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa rinvio al D.lgs. 36/2023 e al Codice civile.

IL RUP

Dott.ssa Sara Benassi

Il Supporto Tecnico

Arch. Maria Amarante

Dott. Lorenza Morisi

Dott.ssa Daniela Fermi

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D. lgs. 82 del 2005, ss.mm.ii e norme collegate.

Allegati:

- 1) Riproduzioni fotografiche dei siti di intervento